



Piccole Produzioni Locali

in

FRIULI VENEZIA GIULIA

DR. MANLIO PALEI
TRIESTE, 22 aprile 2016

Normativa Regionale

La Regione Friuli Venezia Giulia ha pubblicato il
Decreto 179/Pres del 1 SETTEMBRE 2015 con il
NUOVO

«Regolamento per la disciplina e l'esercizio delle
piccole produzioni locali di alimenti di origine
vegetale e animale»

Normativa Comunitaria

Il Decreto Regionale rappresenta l'applicazione flessibile dei regolamenti del

«**pacchetto igiene**»

emanati tra l'anno 2002 e l'anno 2004, per dare regole certe ai produttori ed alle autorità di controllo e ricostruire la fiducia dei consumatori

Normativa Comunitaria

I regolamenti comunitari hanno i seguenti obiettivi:

1. Elevato livello di tutela della salute del Consumatore mediante la sicurezza degli alimenti «dai campi alla tavola»
2. Interessi del Consumatore

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

Questo Decreto permette all'Operatore Primario (agricoltore o allevatore), che è il garante della propria materia prima, di effettuare **anche** l'attività post primaria in locali specifici (dedicati) della propria abitazione, opportunamente adeguati, **senza** dover realizzare un laboratorio con tutti i parametri previsti dalla normativa comunitaria.

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

L'Operatore PPL dovrà:

- Partecipare a corsi di Formazione specifici
 - Seguire il protocollo di Analisi
- Utilizzare il «Manuale di buon pratiche»

Durante la fase sperimentale del progetto
Formazione, Analisi e Manuale sono

A CARICO DELLA REGIONE

Il manuale di buone pratiche

Il manuale viene consegnato al momento della registrazione. All'interno ci sono i comportamenti da tenere nel rispetto delle buone pratiche di lavorazione e le schede tematiche che permettono la TRACCIABILITA' delle procedure di lavorazione.

La Regione FVG lo fornisce GRATUITAMENTE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

Carni avicunicole fresche

Manuali di buone pratiche di igiene e di lavorazione



Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

PRODUZIONE - Prodotti derivati da **animali allevati**
dal produttore primario nella propria azienda:

- **Salumi freschi o stagionati** ottenuti dalla lavorazione di massimo **40** suini allevati per almeno 4 mesi. Macellazione da ottobre a febbraio presso macelli ufficiali



Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

PRODUZIONE - Prodotti derivati da animali allevati dal produttore primario nella propria azienda:

- **Carni avicole:** massimo **1.500 capi/anno** allevati per almeno **90** giorni. Concessa la macellazione in azienda
- **Carni di coniglio:** massimo **5.000 capi/anno** allevati per almeno **80** giorni. Concessa la macellazione in azienda

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

PRODUZIONE - **Prodotti da apicoltura della propria azienda:**

- Miele
- Prodotti dolciari a base di miele con frutta o frutta secca
- Miele con propoli, pappa reale o gelatina reale
- Polline
- Idromele, aceto di miele

Quantitativo annuo non superiore a Kg 5.000 peso netto del prodotto finito

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

PRODUZIONE - Prodotti di origine vegetale derivati da colture dei terreni delle proprie aziende agricole:

- **Pane e prodotti da forno:** Quantitativo annuo non superiore a Kg 5.000 di prodotto finito
- **Conserve alimentari vegetali in genere:** Quantitativo annuo non superiore a Kg 5.000 di prodotto finito
- **Confetture di frutta, composte e succhi di frutta** Quantitativo annuo non superiore a Kg 5.000 di prodotto finito

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

NOVITA' 2015

- **Erbe officinali FVG:** Quantitativo annuo non superiore a Kg 5.000 di prodotto finito
- **Lumache vive, conserve e sughi di lumache:** Quantitativo annuo non superiore a Kg 3.000 di prodotto finito

POSSIBILITA' DI LAVORARE IN FORMA ASSOCIATA

Normativa Regionale:

DECRETO 179/PRES DEL 1 SETTEMBRE 2015

NOVITA' 2015

La possibilità di lavorare in forma associata ha permesso di istituire delle FATTORIE SOCIALI: il prodotto rappresenta la sinergia tra le aziende, agri-sociali, le aziende sanitarie, **le cooperative sociali**, gli istituti di formazione e la comunità locale;

previo la sottoscrizione di un impegno di lavoro
ETICAMENTE CORRETTO.

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: Grandi soddisfazioni

- Attualmente le aziende agricole che partecipano al progetto PPL sono **50**, le **new entry del 2015 sono state ben 24!**
- Grandissimo corso a **Paluzza** a dicembre con partecipazione record di **66** persone che stanno facendo le pratiche per l'iscrizione (prossimo corso **Caneva-Budoia 75 iscritti**)
- Primo concorso per il **MIGLIOR COTECHINO PPL** (Artegna 2015)

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: Grandi soddisfazioni

Il progetto PPL ha permesso ad alcune cooperative sociali di collaborare con delle Aziende Agricole del territorio impegnando le persone in modo concreto in tutte le fasi della produzione del prodotto.

Filiera completa:

allevamento/coltivazione—trasformazione — vendita
(vendita diretta, mercati, fiere, ristorazione..)

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: Grandi soddisfazioni



10%

il 10% del ricavato
a favore di progetti sociali
per l'autonomia e il lavoro



PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: Grandi soddisfazioni

- Il sito PPL sempre attivo ed **aggiornato con i corsi** in programma e la **cartina** con le aziende sul territorio



PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: Grandi soddisfazioni



Grazie per l'attenzione

